

MANOVRA: SOCIALE; D'INCECCO, "IL GOVERNO PENALIZZA I PIU' DEBOLI"

29 Agosto 2011

L'AQUILA - "Il nostro Paese sta vivendo un momento di crisi economica ma non devono essere i disabili e le loro famiglie, che hanno già subito pesanti tagli, a farne le spese".

Lo afferma Vittoria D'Incecco, deputata abruzzese del Pd, che il 31 agosto prossimo parteciperà, a Pescara, alla manifestazione promossa dai rappresentanti delle associazioni che tutelano la disabilità per protestare contro i tagli al sociale previsti dalla manovra finanziaria e all'incontro con il prefetto del capoluogo adriatico Vincenzo D'Antuono. All'iniziativa hanno aderito, tra gli altri, anche i consiglieri comunali del Pd Giuliano Diodati e Florio Corneli.

"I tagli del Governo - sottolinea l'on. D'Incecco - vanno a colpire le persone più deboli. Le conseguenze, come, per esempio, il rischio di emarginazione, per anziani e portatori di handicap saranno devastanti. Per questo condivido l'allarme lanciato dalle associazioni che quotidianamente sono impegnate a tutelare le persone disabili e sostengo l'iniziativa di mercoledì prossimo per rivendicare il diritto alla vita".

"Insieme al mio partito - evidenzia il deputato - mi impegnerò a contrastare in maniera decisa e determinata i vergognosi tagli previsti dalla manovra. Il Governo - conclude l'on. D'Incecco - invece di penalizzare le fasce più deboli della società potrebbe puntare sulla riduzione dei costi della politica e mettere in campo una lotta seria ed efficace all'evasione fiscale".

"I tagli ai disabili - sostengono i consiglieri comunali Diodati e Corneli - sono inaccettabili in quanto comportano ricadute pesanti sui servizi socio - assistenziali e sulle famiglie già impoverite dalla crisi economica. Tra le conseguenze della manovra anche quella di vanificare il nostro lavoro nell'elaborazione del Piano sociale di zona. Siamo a fianco dei portatori di handicap e - concludono Diodati e Corneli - continueremo a batterci per la difesa dei loro diritti e della loro dignità".